

# Perché distinguere gli enunciati dalle proposizioni e dalle asserzioni?

**(A)** Uno stesso enunciato dichiarativo può dire cose diverse (esprimere diverse proposizioni) al variare del **contesto** in cui esso è usato  $\Rightarrow$  può essere usato per fare diverse asserzioni in diversi contesti.

**CONTESTO:** chi usa l'enunciato (il parlante), dove lo usa (luogo), quando lo usa (tempo), a chi si rivolge (interlocutore)...

Esempio: *Oggi qui è una bella giornata.*



**B)** Due diversi enunciati dichiarativi possono dire la stessa cosa (esprimere la stessa proposizione)  $\Rightarrow$  possono essere usati, in contesti diversi, per fare la stessa asserzione.

(B<sub>1</sub>) Gli enunciati sono usati in contesti diversi.

1) *Oggi qui è una bella giornata* (detto a Vercelli un certo giorno)

2) *Ieri lì era una bella giornata* (detto a Torino il giorno dopo riferendosi a Vercelli)

(B<sub>2</sub>) Gli enunciati sono uno la traduzione dell'altro.

3) *Vercelli is a misty town*

4) *Vercelli è una città nebbiosa*

(B<sub>3</sub>) Gli enunciati sono uno la parafrasi dell'altro.

5) *La virtù altro non è che una mera finzione*

6) *La virtù è solo una finzione*



# Un ragionamento (argomentazione) è diverso dalla sequenza di enunciati che lo esprime

- Quando qualcuno vuole convincerci di qualcosa, ci interessa ciò che viene detto da chi parla o scrive, indipendentemente dalle parole che vengono di fatto usate.
- Ma si possono asserire diverse cose usando gli stessi enunciati o le stesse cose usando diversi enunciati.
- Dunque una medesima sequenza di enunciati può esprimere diversi ragionamenti e diverse sequenze di enunciati possono esprimere uno stesso ragionamento.



Una stessa sequenza di enunciati può esprimere ragionamenti (argomentazioni) diversi

*La tua squadra non vincerà la Champions League perché riesce a vincere solo grazie ai favoritismi degli arbitri italiani*

In un contesto in cui il parlante si rivolge a Marco, ciò che sostiene il parlante è che la squadra di Marco non vincerà la Champions, in un contesto in cui il parlante si rivolge a Jonas ciò che sostiene il parlante è che la squadra di Jonas non vincerà la Champions.



Due diverse sequenze di enunciati  
possono esprimere la stessa  
argomentazione (ragionamento).

- 1) *La mia squadra non vincerà la Champions League perché riesce a vincere solo grazie ai favoritismi degli arbitri italiani*
- 2) *La tua squadra non vincerà la Champions League perché riesce a vincere solo grazie ai favoritismi degli arbitri italiani*

Se (1) è proferito da Marco e (2) da Jonas rivolgendosi a Marco entrambi sostengono la stessa cosa: che la squadra di Marco non vincerà la Champions perché.....



# Ragionamento/Argomentazione II

- Un'argomentazione (ragionamento) è un insieme di proposizioni di cui una, detta proposizione principale, è quella della cui verità chi scrive un testo o fa un discorso ci vuole convincere, le altre invece, dette proposizioni subordinate, forniscono **ragioni** per ritenere vera la proposizione principale.



# Individuazione di un ragionamento/argomentazione

- Valutare la bontà di un ragionamento contenuto in un testo presuppone capire **quale** sia il ragionamento contenuto nel testo.
- Per capire quale sia ragionamento contenuto in un testo bisogna capire qual è la sua proposizione principale e quali sono le ragioni addotte a favore della proposizione principale.



# Difficoltà nell'individuazione di un'argomentazione

## 1) Il testo è lungo e involuto.

a) Contiene molti enunciati e una sintassi del periodo complessa.

b) Ciascun enunciato è a sua volta involuto (contiene metafore e "giri di parole").

- *(1) Alla musica è propria una mancanza di urbanità, per la proprietà, che hanno i suoi strumenti, di estendere la loro azione al di là di quel che si desidera, sul vicinato, per cui essa si insinua e va a turbare quelli che non fanno parte del trattenimento musicale; il che non fanno le arti che parlano alla vista, perché basta rivolgere gli occhi altrove quando non si vuol dar adito alla loro impressione. (I. Kant, Critica del Giudizio)*



2) Alcuni enunciati contengono espressioni dal significato non chiaro.

- *Il punto geometrico è un'entità invisibile. Deve quindi essere definito come un'entità **immateriale** (V. Kandinsky, Punto, Linea, Superficie).*
- *L'unica vera famiglia è l'unione fra un uomo e una donna sancita dal matrimonio, solo questo tipo di unione infatti è conforme alle **leggi di natura**.*